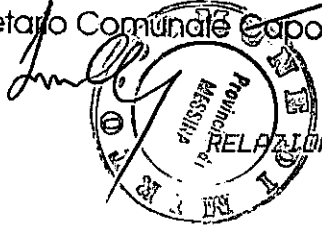


ADOTTATO CON DELIBERAZIONE
DEL COMMISSARIO AD ACTA
N. 1 DEL 5-12-2003

ED ALLEGATO ALLA STESSA

il segretario Comunale Capo



COM
14 MAG. 2003
Prot. Gen. N. 3580
Cat. Classe Fasc.

RELAZIONE SULLA PROGRAMMAZIONE COMMERCIALE

Mirto, Comune con 1800 anime, non presenta grossi problemi ai fini della programmazione commerciale.

La grossa distribuzione è completamente assente e non si prevede la nascita di una qualche struttura che possa servire una utenza che per qualsiasi particolare bisogno si sposta sui paesi della costa dove trova concrete risposte alle proprie esigenze.

Piccole realtà commerciali per acquisti giornalieri sono ubicate, a macchia di leopardo, su tutto il territorio comunale.

Non esistono situazioni particolari che possano indurre ad una mera operazione di programmazione commerciale, quale accezione più vera, dati i presupposti reddituali della popolazione di Mirto.

Già quanto previsto nelle prescrizioni esecutive di cui allo strumento urbanistico, risolve egregiamente alle legittime esigenze di tutta la collettività.

La nuova creazione di negozi, sia nella zona "A" che nelle zone di completamento e di espansione, è già contemplata in specifici articoli sia delle prescrizioni poco sopra richiamate che del regolamento edilizio..

Le zone per insediamenti artigianali-commerciali, posizionate in fregio al greto del torrente Tortorici, avranno un proprio regolamento dato il posizionamento di tale aree, baricentrica rispetto ai Comuni di San Salvatore di Fitalia, Galati Mamertino e Tortorici e quindi utilizzabili a livello comprensoriale.

Discorso a parte merita la localizzazione delle aree per mercato periodico.

Nell'elaborato relativo alla programmazione urbanistica commerciale sono state individuate, si potrebbe meglio dire mantenute, le zone dove attualmente si svolge il mercato settimanale, dove regolarmente aprono il proprio punto vendita non più di cinque ambulanti di cui quattro tabelle merceologiche riguardano capi di abbigliamento e generi di merceria varia ed un solo punto vendita per prodotti e generi alimentari.

Con la nuova sistemazione delle aree verrà razionalizzata la disposizione dei punti vendita poco sopra citati con la segnatura del posto ben delimitato per ciascun ambulante ed in relazione al proprio punto vendita.

In dette aree verrà curato l'appresamento per l'erogazione di energia elettrica per singolo utente con l'installazione di cassette a scomparsa e contemporaneamente sono stati previsti i servizi igienici a carattere pubblico sia per gli erogatori dei servizi di vendita che per gli stessi utenti che utilizzano per le proprie compere il mercato settimanale.

Si rimanda alla tav. 16, che della presente fa parte integrante, dove vengono individuate le aree per il mercato periodico e dove sono stati localizzati i servizi igienici.

